



Alessandro GIONFRIDA

## INVENTARIO DEL FONDO H-4 "Commissione d'inchiesta – Caporetto"

Ufficio Storico dello Stato Maggiore della Difesa in collaborazione con l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore Esercito

Con R.d. 12 gennaio 1918 n. 35, fu istituita una Commissione d'Inchiesta per indagare e riferire sulle cause e le eventuali responsabilità negli avvenimenti che portarono al ripiegamento dell'Esercito italiano dall'Isonzo al Piave nell'ottobre-novembre 1917. La Commissione d'Inchiesta, presieduta dal generale Carlo Caneva e formata da altri due alti ufficiali, di cui un vice ammiraglio, dall'avvocato generale militare, da un senatore e due deputati, aveva funzioni di vera e propria istruzione. Condusse le sue indagini e formulò i suoi giudizi conclusivi, basandosi sui sei punti fondamentali, sviluppati poi nella relazione finale: "relazioni tra governo e Comando Supremo", "apparecchio militare", "condotta della guerra", "impiego delle truppe e dei servizi e loro addestramento", "governo degli uomini", "cause estranee alla milizia". La Commissione terminò infatti i suoi lavori nel 1919, dando alle stampe la relazione conclusiva che rappresentò una delle prime riflessioni complessive sulla condotta italiana della Grande Guerra. L'Archivio della Commissione, versato all'Ufficio Storico dell'Esercito nel 1922-1923, corrisponde al fondo H-4 Commissione d'Inchiesta-Caporetto. Il volume comprende l'inventario analitico del fondo in questione che, attraverso un attento e rigoroso lavoro di riordino, riporta alla luce le serie originali dell'Archivio della stessa Commissione (documenti acquisiti; Archivio stenografico; attività istituzionale della segreteria della Commissione; lavori storici preparati dalla segreteria della Commissione, elementi per le conclusioni, relazione finale, schedari) e fornisce agli studiosi uno strumento per ulteriori ricerche sulla Prima Guerra Mondiale riguardanti tutte le Forze Armate e in particolare relative allo studio del fattore umano nella Grande Guerra, compresi gli aspetti legati alla disciplina. Infine, dal punto di vista archivistico, la pubblicazione di questo inventario risponde all'esigenza di predisporre un modello condiviso per successivi inventari prodotti nell'ambito degli Uffici Storici delle Forze Armate.